A seguito della conclusione della fase sperimentale di attuazione del Protocollo ITACA Puglia, avvenuta il 30 giugno 2010, il RTI che ha curato la "Redazione di indirizzi finalizzati alla sostenibilità urbana ed edilizia, in attuazione degli orientamenti del DRAG" ha predisposto la revisione degli allegati alla deliberazione GR 2272/2009, anche a seguito delle osservazioni pervenute da parte dello studio ARCREA, della Cadding srl, dell'arch. Cinzia Tarantino e dell' Istituto Nazionale Bioarchitettura – Sezione Brindisi.

Gli allegati ed in particolare le Linee Guida protocollo Completo, le Linee Guida Qualità Energetica e i software di calcolo sono stati sostituiti dalle versioni corrette. Le correzioni riguardano esclusivamente alcuni refusi contenuti nella versione precedente, che per chiarezza di esposizione si elencano di seguito e la messa a punto del software per le parti non perfettamente funzionanti.
A tale proposito appare utile precisare che l'architettura dei due framework creati per l'applicazione del Protocollo ITACA è stata strutturata per determinare il punteggio relativamente a ciascun criterio e per automatizzare l'aggregazione di tali punteggi nell'esito finale della valutazione. La determinazione del punteggio avviene a seguito dell'inserimento, da parte dell'operatore, del valore dell'indicatore nella cella predisposta. Il calcolo dell'indicatore di prestazione va però eseguito esternamente a tale foglio di calcolo seguendo le indicazioni del "Metodo e strumenti di verifica". Le celle editabili nella sezione "*DATI DI INPUT*" non generano il valore dell'indicatore ma evidenziano in maniera schematica i dati salienti utilizzati per la sua determinazione.

<u>Protocollo Completo</u>

Criterio 1.1.1 Livello di contaminazione del sito

Nell'esempio applicativo la formula è stata corretta in :
[((1150 m² + 800 m²)/2300 m²)*0]+[(350 m² /2300 m²)*3]+[(0 m² /2300 m²)*5] = 0 +0,5 + 0 =0,5
dove al posto del numero 1150 m^2 è stato inserito il valore corretto 350 m^2

Criterio 1.2.2: Distanza da attività culturali e commerciali

Nell'esempio applicativo è stata corretta la formula per il calcolo dell'indicatore di prestazione

Criterio 2.3.1: Materiali da fonti rinnovabili

E' stata corretta la nota che contiene la definizione di involucro edilizio nel seguente modo: "Per involucro edilizio si intende la somma delle superfici di chiusura che delimitano verso l'esterno il volume fuori terra dell'organismo edilizio; si considerino quindi le seguenti macro categorie: involucro opaco verticale, involucro trasparente, solaio inferiore (= involucro opaco orizzontale), copertura (involucro opaco orizzontale o inclinato)."

Criterio 2.3.2: Materiali riciclati/recuperati

E' stata corretta la nota che contiene la definizione di involucro edilizio nel seguente modo: "Per involucro edilizio si intende la somma delle superfici di chiusura che delimitano verso l'esterno il volume fuori terra dell'organismo edilizio; si considerino quindi le seguenti

macro categorie: involucro opaco verticale, involucro trasparente, solaio inferiore (= involucro opaco orizzontale), copertura (involucro opaco orizzontale o inclinato)."

Criterio 2.3.3: Materiali locali

E' stata corretta la nota che contiene la definizione di involucro edilizio nel seguente modo: "Per involucro edilizio si intende la somma delle superfici di chiusura che delimitano verso l'esterno il volume fuori terra dell'organismo edilizio; si considerino quindi le seguenti macro categorie: involucro opaco verticale, involucro trasparente, solaio inferiore (= involucro opaco orizzontale), copertura (involucro opaco orizzontale o inclinato)."

Nella formula (A) è stato sostituito il parametro mRRi con mPLi = massa del materiale pesante di provenienza locale che costituisce l'elemento j-esimo di involucro, [kg].

Criterio 2.3.6: Materiali biosostenibili

E' stata corretta la nota che contiene la definizione di involucro edilizio nel seguente modo: "Per involucro edilizio si intende la somma delle superfici di chiusura che delimitano verso l'esterno il volume fuori terra dell'organismo edilizio; si considerino quindi le seguenti macro categorie: involucro opaco verticale, involucro trasparente, solaio inferiore (= involucro opaco orizzontale), copertura (involucro opaco orizzontale o inclinato)."

Criterio 2.4.2: Acqua potabile per usi indoor

E' stata corretta la formula (A) per riportare l'unità di misura a metri cubi. Nell'esempio applicativo è stato corretto lo Step 2.

Criterio 3.1.2: Emissioni previste in fase operativa

E' stato modificato l'elenco dei fattori di emissioni dei combustibili secondo quanto indicato nella Deliberazione Ministero dell'Ambiente 10 aprile 2009, n. 14

Criterio 3.2.1: Acque grigie inviate in fognatura

Nella sezione "Metodo e strumenti di verifica" fra le tecnologie utilizzabili per ridurre la produzione di acque grigie si cita lo sciacquone a doppio tasto per i WC. Tale riferimento è frutto di un refuso. Nella versione aggiornata è stato modificato.

E' stata corretta la formula (A)

Criterio 3.2.2: Acque meteoriche captate e stoccate

Nell'esempio applicativo è stato corretto il risultato della formula per il calcolo del fabbisogno idrico per usi irrigui.

Criterio 4.1.2 : Controllo degli agenti inquinanti : Radon

Nelle linee guida è stato modificata la seguente frase contenente un refuso : "NB. Se all'interno del lotto di intervento non si riscontra la presenza di Radon nel suolo, e' possibile disattivare il criterio escludendolo così dalla valutazione."

<u>Protocollo Qualità Energetica</u>

Criterio 1.4 : Penetrazione diretta della radiazione solare

Nelle Linee guida a pagina 23 è stato modificato l'intervallo entro cui considerare a l'azimut misurato dalla direzione Sud delle superfici trasparenti dell'ambiente, che diventa tra –60° e +60°",.
Nel software, nella sezione Documenti è stata sostituita la sezione N/S con il diagramma solare.

Criterio 3.2 : Energia Elettrica

Nelle linee guida allo Step 1 è stato sostituito il termine ACS con "energia elettrica".